

MOZIONE

Il Consiglio Regionale della Lombardia

MOZ
000142

PREMESSO CHE

La Legge n. 251 del 10 agosto 2000 (Disciplina delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione nonché della Professione Ostetrica) individua nelle Regioni l'organo istituzionale atto a promuovere la valorizzazione e la responsabilizzazione delle funzioni e del ruolo delle professioni infermieristico-ostetriche, delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione, delle professioni sanitarie dell'area tecnico-sanitaria e dell'area della prevenzione al fine di contribuire alla realizzazione del diritto alla salute, al processo di aziendalizzazione del SSN, all'integrazione dell'organizzazione del lavoro della sanità in Italia con quelle degli altri Paesi dell'Unione Europea;

PRESO ATTO

che attualmente nelle Aziende Sanitarie della Regione Lombardia è istituito il Servizio Infermieristico Tecnico e Riabilitativo Aziendale che prevede la Dirigenza delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica con qualifica unica di dirigente aziendale delle professioni dell'area infermieristica, tecnica, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica;

CONSIDERATO

che il completamento del percorso previsto dalla legge 251/2000 può prevedere l'istituzione di servizi per area a cui conferire un ruolo di dirigenza proveniente dall'area di appartenenza e con i requisiti previsti dalla normativa vigente; l'applicazione in tal senso porterebbe numerosi benefici, nei termini di una migliore e più efficiente gestione delle attività nell'interesse dei pazienti, di una maggiore funzionalità e responsabilizzazione e valorizzazione dei professionisti della salute;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a prevedere, nelle linee guida per la redazione dei piani di organizzazione aziendale delle Aziende Sanitarie della Lombardia, senza oneri aggiuntivi e nel rispetto dei momenti di confronto previsti dai vigenti CCNL:

1 – l'istituzione, in quelle Aziende Sanitarie ed Istituti di Ricovero e cura a carattere scientifico (I.R.C.C.S.) di cui all'art. 13 comma 1 della L.R. 33/2009 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità) individuate come idonee dall'Assessore competente in sinergia con la propria Direzione Generale e di concerto con le relative Direzioni Generali Aziendali, di quelle Unità Operative delle Professioni Sanitarie, che essi ritenessero concordemente utili per le specifiche Aziende, con conseguente assegnazione della dirigenza per specifica area (requisito di accesso laurea specialistica o magistrale nell'area specifica) per quelle aree individuate fra le seguenti:

- Unità Operativa Professionale Infermieristica e Ostetrica
- Unità Operativa Professionale della Riabilitazione
- Unità Operativa Professionale Tecnico-Sanitaria
- Unità Operativa Professionale della Prevenzione


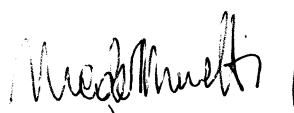
a cui attribuire la diretta responsabilità e gestione delle attività e delle funzioni connesse per ciascuna area di cui agli artt. 1,2,3,4, di cui alla legge 251/2000, al CCNL della dirigenza sanitaria non medica STPA; le UU.OO Professionali in diretta relazione con la Direzione Sanitaria partecipano alla realizzazione degli obiettivi aziendali nel rispetto delle funzioni previste dalle norme istitutive dei relativi profili professionali attraverso il conferimento di incarico dirigenziale per ciascuna Unità Operativa, dirigenza per specifica area;

2 - l'istituzione, in relazione a particolari complessità delle Aziende Sanitarie, delle seguenti strutture complesse:

- Direzione di Area Infermieristica e Ostetrica
- Direzione di Area delle Professioni Riabilitative
- Direzione di Area Tecnico-Sanitaria
- Direzione di Area della Prevenzione

I Direttori assicurano il sistema di governo clinico assistenziale, riabilitativo, tecnico-sanitario e della prevenzione con funzioni organizzative e gestionali. Il conferimento dell'incarico avviene nel rispetto della normativa vigente e degli accessi previsti dalla legge 251/2000.

3 - di sensibilizzare la Conferenza Stato-Regioni sul modello organizzativo proposto che rappresenta l'attuazione e l'evoluzione di quanto previsto dalla Legge 251/2000.

Guy Pirelli (PDL)  (Minaldin)
 Stefano Goffi (LN-LL-D)
 D. An (PDC) AZZI
 Raffaele Pizzi (PDL)  (Minteri)
 Maurizio Pizzini (PDL)
 Luciano Pizzi - RIPARABELLI (PDL)

DOCUMENTO PERVENUTO
 ALLE ORE 14,30
 DEL 21/05/2011
 SERVIZIO SEGRETERIA
 DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE